

Bus navetta sulla strada parco per andare al mare nei week end. È pronto il piano dell'assessore al traffico per evitare il ripristino dei parcheggi sull'ex tracciato. Verranno utilizzati due mezzi pubblici a metano per collegare l'area di risulta alla riviera nord

PESCARA Due bus navetta a metano transiteranno sulla strada parco nei week end per trasportare cittadini e turisti sulle spiagge della riviera nord. Ecco cosa prevede il piano dell'assessore al traffico Giuliano Diodati per evitare il ripristino dei parcheggi estivi lungo l'ex tracciato ferroviario. Lo studio elaborato dai tecnici del Comune è quasi pronto, manca solo il via libera definitivo dell'azienda Tua che dovrà mettere a disposizione i due mezzi pubblici. «Nei prossimi giorni», ha detto ieri l'assessore, « presenterò la proposta alla maggioranza per avere il via libera. Sono convinto che verrà accettata, perché questa soluzione è in linea con il programma assunto da questa amministrazione, che punta a trasformare la città in un modello di mobilità sostenibile». I due bus navetta, in pratica, dovrebbero assicurare i collegamenti tra l'area di risulta e la riviera nord. Partiranno ogni 15 minuti dall'ex stazione centrale, percorreranno la strada parco da sud a nord fino al confine con Montesilvano. Dopodiché, si immetteranno sulla riviera per consentire ai cittadini di raggiungere le spiagge. Infine, torneranno nell'area di risulta per poi ripartire di nuovo. «In questo modo», ha spiegato Diodati, «non sarà necessario far tornare anche quest'anno le auto sulla strada parco». I bus navetta faranno servizio il sabato e la domenica, dalle 9 alle 19 e tutti i giorni nella settimana a cavallo di Ferragosto, dal 13 al 19 agosto. Ora sarà la maggioranza a decidere se accogliere o meno questa proposta. Ma il centrosinistra appare diviso su questo argomento. Il gruppo consiliare del Pd, nei giorni scorsi, ha diffuso una nota in cui chiedeva all'assessore di rispettare la mozione, approvata nel 2016 dal consiglio comunale, che impegnava sindaco e giunta a utilizzare la strada parco come parcheggio durante il periodo estivo. «Il gruppo consiliare del Pd», si leggeva nella nota, «si è già espresso in consiglio comunale per il ripristino dei parcheggi estivi lungo l'ex tracciato ferroviario, nella consapevolezza che un terzo dei pescaresi vive in zone collinari e a loro va consentito di raggiungere il mare nella propria città con il minor disagio possibile. Tale invito è stato già raccolto, in questa consiliatura, dalla giunta comunale». Dello stesso avviso sono i balneatori iscritti alla Confcommercio, che chiedono a gran voce il ripristino della sosta sulla strada parco. Dalla parte dell'assessore al traffico, invece, si sono schierati i consiglieri della Sinistra italiana, gli ambientalisti e gli esponenti dell'associazione Fiab Pescarabici. «Se l'amministrazione comunale intende procedere all'apertura estiva di via Castellamare, cosiddetta strada parco, ai parcheggi delle auto, soluzione che ci vede fortemente contrari, ci aspettiamo che spieghi il perché», ha fatto presente l'associazione in una lettera inviata al sindaco, «e il motivo dovrà essere valido».